

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 5-6879

Approvazione modifiche allo Statuto "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte".

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che:

la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Finpiemonte S.p.A. hanno ravvisato la necessità, nel quadro della strategia di consolidamento del sistema economico piemontese, di perseguire obiettivi di salvaguardia e valorizzazione delle realtà produttive tecnologicamente avanzate nel territorio regionale;

con D.G.R. n. 66-1742, in data 5 dicembre 2005, la Giunta Regionale ha deliberato l'adesione al "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale", approvandone lo schema di Statuto e autorizzando la stipula dell'atto costitutivo, che è stato sottoscritto in data 20.12.2010 (Atto Costitutivo APA n. 2089);

con D.G.R. n. 10-10243 del 9 dicembre 2008 la Giunta regionale ha approvato la sostituzione della denominazione del "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale" con "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" e ha prorogato le attività del "Comitato" dalla data del 31/12/2008 alla data del 31/12/2010;

con D.G.R. n. 24-1281 del 23 dicembre 2010 la Giunta regionale ha prorogato alla data del 31/12/2013 la durata del "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale Piemonte", sottoscritta in data 30.12.2010;

premessò altresì che:

ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, la cessazione delle attività del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" è stabilita al 31 dicembre 2010;

nella riunione del 31/8/2013 il "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" ha deliberato all'unanimità di estendere i termini di scioglimento del Comitato stesso per consentire la partecipazione del Piemonte al Cluster Tecnologico Nazionale dell'Aerospazio e nella seduta 7 ottobre 2013 ha approvato l'estensione delle attività del Comitato stesso sino alla data del 31/12/2018 per la necessità di redigere il Piano di Sviluppo del Settore Aerospaziale Piemontese per il 2014-2020, precisando che alla suddetta proroga non è associato alcun impegno di spesa a carico dei membri del Comitato stesso;

tutto ciò premesso;

ritenuto di prorogare la durata del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" sino alla data del 31 dicembre 2018, volendo valorizzare le iniziative sin'ora intraprese e continuando a sostenere il proseguimento dell'operatività del Comitato stesso;

dando atto che la presente di deliberazione non comporta ulteriori oneri di spesa;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 6/77 e s.m.i.;

quanto sopra premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare la modifica all'art. 13 dello Statuto del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte", approvato con D.G.R. n. 66-1742 del 5 dicembre 2005 sottoscritto in data 20 dicembre 2005 Atto Costitutivo APA n. 2089 e modificato con D.G.R. n. 24-1281 del 23 dicembre 2010, come descritta nell'allegato 1), costituente parte integrante della presente deliberazione;

di approvare per motivi di chiarezza e funzionalità, il testo dello Statuto del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" (All. 2) costituente parte integrante della presente deliberazione, come risulta a seguito delle modifiche approvate con la presente deliberazione e indicate nell'allegato 1);

di dare atto che la presente di deliberazione non comporta ulteriori oneri di spesa;

di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, la sottoscrizione della variazione dello Statuto finalizzata al proseguimento dell'attività del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte"

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

MODIFICA ALLO STATUTO DEL “Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte ” APPROVATO CON D.G.R. N. 66-1742 DEL 5 DICEMBRE 2005, SOTTOSCRITTO IN DATA 20 DICEMBRE 2005 ATTO COSTITUTIVO APA N. 2089 E MODIFICATO CON **D.G.R.** N. 24-1281 DEL 23 DICEMBRE 2010 .

- All’art. 13 comma primo, la data “31 dicembre 2013” è sostituita dalla data “*31 dicembre 2018*”.

S T A T U T O

Articolo 1 - Denominazione e componenti

1. Su iniziativa di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Finpiemonte Spa, Unione Industriale di Torino e API Torino, in quanto effettivamente aderiscono, è costituito il

"Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte"

(di seguito, per brevità, il Comitato).

2. Il Comitato ha la natura di Comitato promotore per le finalità di cui al successivo Art.3 e può autorizzare l'adesione di soggetti pubblici, o di soggetti privati rappresentanti interessi generali, che intendano contribuire alla realizzazione degli scopi del Comitato stesso.

Articolo 2 - Sede

Il Comitato ha sede in Torino, Galleria San Federico 54, presso Finpiemonte Spa.

Articolo 3 - Scopo

1. Il Comitato, che non persegue fine di lucro, ha lo scopo di promuovere la nascita di un network per lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze del settore aerospaziale presenti sul territorio piemontese ponendo le basi per lo sviluppo di un distretto tecnologico aerospaziale.

Il Comitato si propone di supportare con specifiche azioni la

valorizzazione delle capacità e delle eccellenze scientifiche e imprenditoriali presenti sul territorio, anche al fine di promuovere la nascita e/o lo sviluppo di PMI nella filiera aerospaziale, il tutto nel rispetto dei principi statali e comunitari in materia di aiuti alle imprese, laddove applicabili.

2. Per gli scopi anzidetti il Comitato raccoglie i contributi di soggetti pubblici e privati, ai sensi del successivo art.

6.

Articolo 4 - Attività

Nell'ambito degli scopi indicati dall'art. 3 il Comitato può:

a) promuovere e curare la raccolta e l'elaborazione di dati, di ricerche e di studi di fattibilità per l'identificazione delle potenzialità, delle risorse e delle competenze di eccellenza possedute dagli attori territoriali e coinvolgere sulle stesse progetti e proposte di ricerca del settore;

b) sollecitare i soggetti che esso riterrà più idonei a contribuire agli scopi di cui all'art. 3.;

c) porre in essere le forme di pubblicità, di informazione e di comunicazione idonee a favorire gli obiettivi di cui all'Art.3 e promuovere in ogni sede, in particolare in ambito nazionale ed internazionale, l'interessamento agli scopi di cui al suddetto articolo, organizzando a tal fine ogni opportuna forma di manifestazione;

d) divulgare negli ambiti scientifici, economici, istitu-

zionali e negli altri ambiti ritenuti idonei, le informazioni utili al perseguimento degli scopi di cui all'art. 3;

e) promuovere e sostenere iniziative di divulgazione e di edutainment presso il pubblico degli sviluppi e delle conoscenze del settore aerospaziale;

f) sostenere iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze e del know how di settore, anche attraverso il supporto di specifici strumenti di formazione, borse di studio e master universitari;

g) promuovere, nell'ambito delle normative applicabili, ulteriori iniziative volte al sostegno della creazione del distretto sulla base di specifiche intese da assumersi, di volta in volta, con i competenti enti regionali e statali, anche ai sensi del D.Lgs 297/1999.

Articolo 5 - "Steering Committee per il coinvolgimento scientifico ed imprenditoriale nel distretto"

1. Il Comitato, al fine di perseguire gli scopi di cui all'Art.3, si avvarrà della consulenza di un apposito Steering Committee a cui possono partecipare gli enti di ricerca pubblici e privati, nonché aziende aventi sede nell'ambito geografico regionale ed operanti in misura prevalente nel settore aerospaziale, altre Associazioni imprenditoriali ivi comprese quelle del settore artigianale e Organizzazioni Sindacali di settore maggiormente rappresentative.

Fin dal momento della costituzione partecipano allo Steering Committee, previa intesa, un rappresentante tecnico o scientifico dei seguenti enti:

Politecnico di Torino,

Università degli Studi di Torino,

Università degli Studi del Piemonte Orientale,

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino,

COREP,

Alenia Aeronautica S.p.A.,

Alcatel Alenia Space S.p.A.,

Avio S.p.A.,

Galileo Avionica S.p.A.,

Microtecnica S.r.l..

Le prestazioni svolte nell'ambito dell'attività dello Steering Committee sono gratuite.

Articolo 6 - Apporti

1. Per raggiungere gli scopi precisati, il Comitato si avvale degli apporti di qualunque tipo, procurati da componenti o da soggetti terzi, tanto pubblici quanto privati; in particolare, detti apporti possono consistere anche in ricerche, studi di fattibilità, progetti comunque denominati.

2. La natura e l'entità degli apporti e la loro accettazione sono determinate con deliberazione del Comitato, ai sensi del successivo Art. 8.

Articolo 7 - Organizzazione e funzioni

1. L'organizzazione del Comitato e le decisioni inerenti al suo funzionamento ed agli impegni economici e finanziari sono di competenza del Comitato stesso.

2. Gli Enti e le Società pubbliche aderenti saranno rappresentati, rispettivamente, dal Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Torino o suo delegato, dal Sindaco della Città di Torino o suo delegato, dal Presidente della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino o suo delegato, dal Presidente di Finpiemonte o suo delegato.

Gli altri componenti, non Enti pubblici, possono farsi stabilmente rappresentare per iscritto da un soggetto.

I rappresentanti possono essere revocati o sostituiti in ogni momento dal componente che ha effettuato la nomina.

Ciascun componente ha diritto ad un solo voto. I rappresentanti possono nominare volta per volta propri sostituti per il caso di impedimento.

3. Il Presidente del Comitato è nominato tra i rappresentanti dei componenti. Con le stesse modalità è altresì nominato un Segretario, anche tra persone estranee al Comitato.

4. I rappresentanti dei componenti del Comitato ed il Presidente prestano la loro attività ed ogni collaborazione a titolo gratuito.

Articolo 8 - Riunioni e deliberazioni

1. Il Comitato, che si riunisce presso la sua sede o altrove, è convocato dal Presidente di sua iniziativa ovvero su richiesta di almeno due dei componenti o loro rappresentanti, su "ordine del giorno" da comunicarsi con preavviso minimo di tre giorni, mediante posta elettronica ovvero tramite raccomandata A.R. o fax.

2. Le riunioni sono validamente tenute se è presente la maggioranza dei componenti o dei loro rappresentanti.

3. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei tre quinti dei componenti, salvo nel caso in cui si tratti di stabilire l'entità degli apporti finanziari dei componenti, nonché di autorizzare l'adesione al Comitato da parte di nuovi componenti che ne facciano domanda, ai sensi del comma 2 dell'art.1, nel qual caso è richiesta l'unanimità.

4. Delle deliberazioni del Comitato si redige verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ed inoltre trascritto in apposito libro. Ogni componente del Comitato ha facoltà di ottenere copia dei verbali.

Articolo 9 - Presidente

Al Presidente del Comitato è attribuita la legale rappresentanza per ogni atto necessario all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato medesimo.

Articolo 10 - Revisore

Il Comitato può nominare, nell'ambito dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Torino e del Registro dei Ragionieri di Torino, un Revisore per il controllo della regolarità e della correttezza della Gestione.

Articolo 11 - Tesoreria

Il Comitato affida le funzioni di tesoreria e di cassa a Finpiemonte Spa.

Articolo 12 - Facoltà di recesso

Ogni componente ha facoltà di recesso dal Comitato, con preavviso di almeno trenta giorni, mediante lettera raccomandata al Presidente.

Articolo 13 - Scioglimento

Il Comitato cesserà la propria attività e si scioglierà non appena attuate le proprie finalità e comunque non oltre il **31 Dicembre 2018**. L'eventuale residuo attivo del patrimonio sarà devoluto ai conferenti in quote proporzionali ai rispettivi apporti finanziari.

Articolo 14 - Informativa

Il Presidente trasmette agli enti pubblici aderenti i documenti di volta in volta richiesti dai rappresentanti da essi nominati relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura del Comitato.

Articolo 15 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio ai principi generali del diritto ed alle norme del codice civile.

In originale firmati: